

Home page | quadro presenze (in ordine alfabetico) Lezione 10 del 5 III ed elenco iscritti aggiornato al 10 III 2014 | elenco iscritti al 13 III
 elenco iscritti aggiornato al 13 III 2014 - quadro presenze in ordine valutativo | LEZIONE 11 del 19 marzo 2014 - storyboard & video per Ghirlanda design
 quadro presenze (in ordine alfabetico) Lezione 11 e 12 del 19 III 2IV ed elenco iscritti aggiornato al 20 III 2014
 elenco presenze sino alla Lezione n 12 TEST del 2 aprile + valutazioni complessive/Graduatoria e piattaforma | LEZIONE 12 e TEST del 2 aprile 2014
 esito TEST Lezione n 12 del 2 aprile e scadenze | [appunti LEZIONE 13 - ETTORE SOTTASS JR.](#)



Seleziona lingua  Powered by [Google Traduttore](#)



appunti LEZIONE 13 - ETTORE SOTTASS JR.

come già annunciato nella Lezione 12, il prox ed ultimo test sarò su SOTTASS nella prima ora della Lezione 15.
 come ho già scritto coloro che già hanno superato il test della lezione 12 possono non farlo, se non ritengono di voler variare il loro punteggio.

da: **CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011**



ettore sottsass
 architetto e designer

(Innsbruck, 14 settembre 1917 – Milano, 31 dicembre 2007)

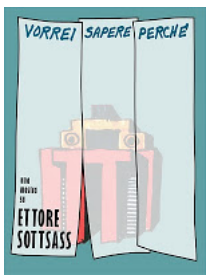
[sottsass.it - img](#)

"Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura, quella che prova ad avvolgere con cura il mio corpo e la mia molto fragile anima."

"Per me il design è un modo di discutere la vita. È un modo di discutere la società, la politica, l'erotismo, il cibo e persino il design. Infine, è un modo di costruire, una possibile utopia figurativa o di costruire una metafora della vita."

<http://www.sottsass.it/>

"sottsass, sotto il sasso, in memoria": dal materiale di una mia Lezione per gli allievi del corso di disegno industriale 1° specialistica 2006-2007, preparata il 6 gennaio del 2007



"Senza che io sappia cosa sono, le forme di pietra hanno il senso del sacro, sacro per sempre. Vorrei sapere perché."

"Mi arrabbio quando mi dicono che sono un artista - commentava di recente - cioè, non mi arrabbio, ma sono fondamentalmente un architetto".

.....

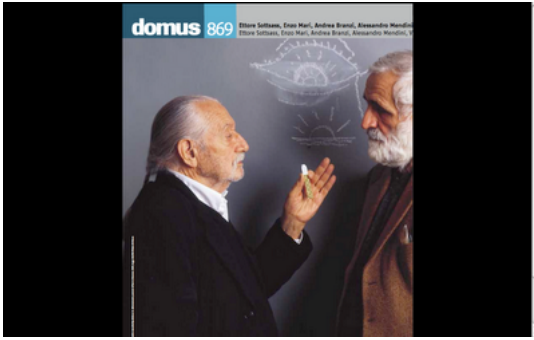
"I grattacieli sono edilizia, non architettura. E questa è una distinzione cui tengo molto. Sono tutti uguali, in qualunque parte del mondo. Per me l'architetto è chi tiene conto dei percorsi, dell'orientamento, dell'uso delle stanze. È come nei grandi templi, da quelli indiani a quelli di Paestum, dove era massima questa cura tra l'uso dell'interno e dell'esterno. Il tempio è la casa di Dio, deve comunicare intensità".

"Esiste l'ignoto, la sacralità. L'ignoto è infinitamente più sofisticato di Dio.

Se qualcosa ci salverà sarà proprio la bellezza

La frase, tra l'altro molto bella, non è mia. È tratta dall'Idiota di Fëdor Dostoevskij e ai tempi del principe Mishkin la bellezza era considerata un'apparizione rara, rarissima. Quasi più divina che umana. Oggi penso piuttosto che sia una convenzione tra gruppi di persone, tribù o nazioni che hanno avuto nel tempo storie culturali comuni. Sono loro che nei tempi lunghi hanno deciso che cosa è la bellezza".

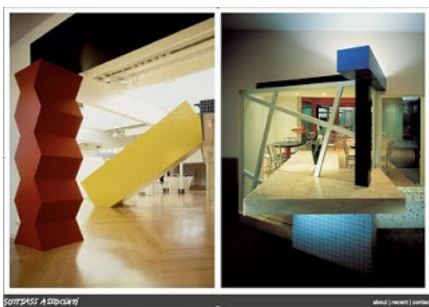
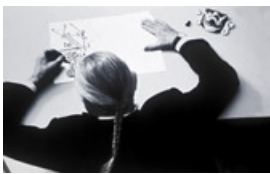
copertina di DOMUS 2004: Ettore SOTTASS a sinistra, Enzo MARI a destra



sottsass associati



Casa Moumans, Belgio 1999



Esprit showrooms Dussendorf - Zurich, 1986



Singapore Village - Jasmine Hill, 2000

metafore
sabato 9 gennaio 2010 -



Ettore Sottsass. Metafore



ettore sottsass: editoriali domus

ettore sottsass: editoriali domus, dicembre 2004:
foto dal finestrino in volume, ediz. AD
ELPHI, Milano, 2009





Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura.

Molto spesso mi incontro con l'edilizia, con milioni di metri cubi di stanze tutte uguali, con una porta e una finestra, ammassate in grandi mucchi che arrivano anche a ottanta metri di altezza e certe volte anche a cento e forse a cento e cinquanta metri. Non so bene.

Quelle montagne di stanze tutte uguali mi fanno molta impressione perché mi sembra che su quelle montagne ci sia molto poca pietà per la gente che le deve scalare.

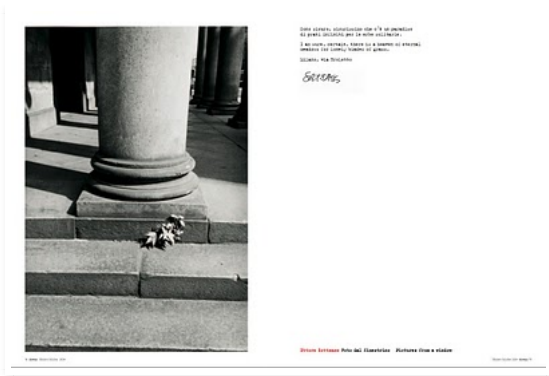
Qualche volta mi incontro con sculture enormi, un po' come le sculture di Antoine Pevsner ma enormi, grandi come case e qualche volta mi incontro anche con "Acrobatiche opere di ingegneria". Così le chiamano.

Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura, quella che prova ad avvolgere con cura il mio corpo e la mia molto fragile anima.

Ettore Sottsass Foto dal Finestrino Pictures from a window

è sufficiente cliccare sull'immagine per ingrandirla e leggere il testo





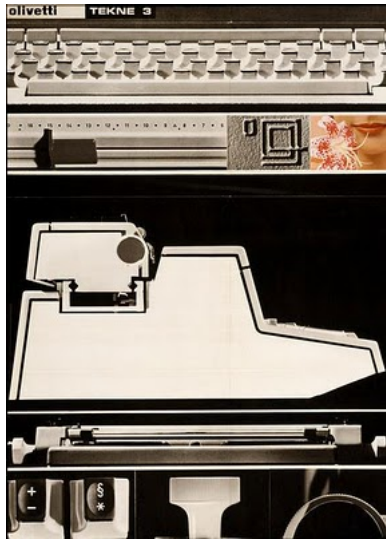
da: CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011
 CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011: PAGINA 2

PAGINA 2

da: <http://bibliodyssey.blogspot.com/2008/05/sottass-pompidou.html>

ANTONIO GERACE design allievo del corso B prof CECILIA POLIDORI a.a. 2010-2011 giovedì 7 gennaio 2010

ettore sottass e l'OLIVETTI





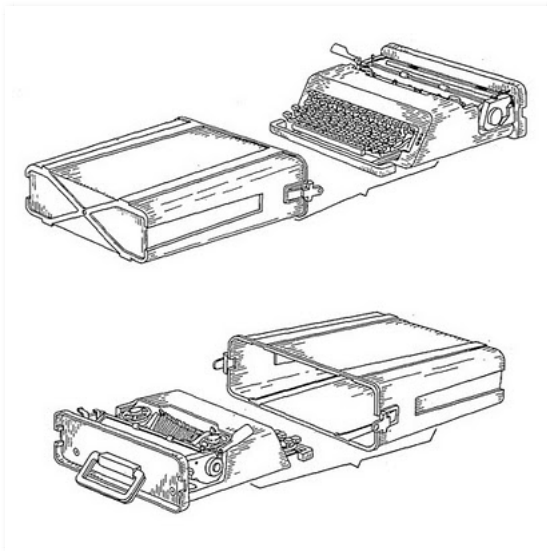
1/07/2010 03:07:00 AM

VALENTINE progett. 1968 prod. 1969

<http://www.thepatentdesk.com/page/4>
THE PATENT DESK



Publicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN



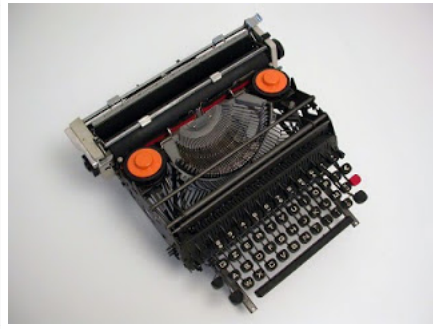
mercoledì 6
gennaio
2011



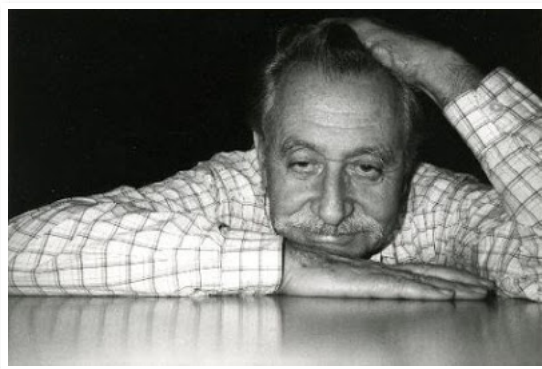
olivetti: *Valentine*







ettore sottsass: autoritratto





martedì 5 gennaio 2010



da:

MOMA NEW YORK 1972: SUPER STUDIO e SOTTASS



da: Superstudio, Life without objects « PANKOV

da: supersurface-superstudio-008 « strawdogs

da: Image, viewpoints on architecture

Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972

da: untitled_space

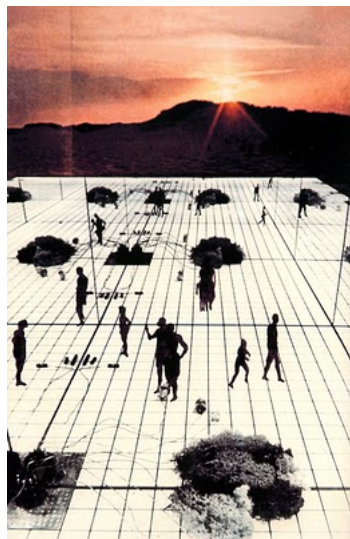
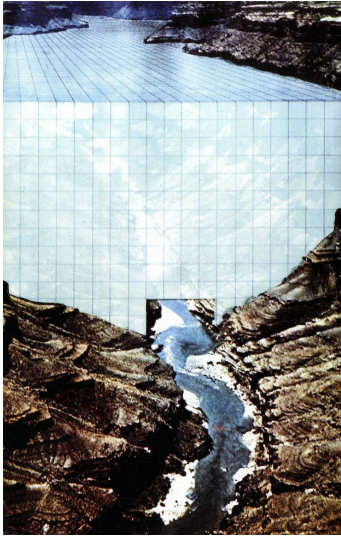
Not enough parameters were given.

```
Available parameters:
w = Maximum width
h = Maximum height
c = Crop ratio (width.height(.cropper?))
q = Quality (0-100)
b = Background fill color (RRGGBB or RGB)
p = Progressive (0 or 1)
```

```
Example usage:
/slr/w300-h300-c1.1/path/to/image.jpg
```

da: **DANCE LIKE SHAQUILLE O'NEAL: Superstudio (parte seconda)** produzione ZANOTTA: tavoli modulari *QUADERNA*, con struttura in legno tamburato placcato in laminato Print, colore bianco stampato in serigrafia a quadretti neri con interasse di 3 cm. Progettato da Superstudio nel 1966 - il gruppo fondato a Firenze da Cristiano Toraldo di Francia e Adolfo Natalini; in produzione dal 1970 da Zanotta, che non ha mai smesso di riprodurlo.

Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972



da: [untitled_space](#)



da: DANCE LIKE SHAQUILLE O'NEAL: Superstudio (parte seconda)





produzione ZANOTTA: tavoli modulari *QUADERNA*, con struttura in legno tamburato placcato in laminato Print, colore bianco stampato

in serigrafia a quadretti neri con interasse di 3 cm. Progettato da Superstudio nel 1966 - il gruppo fondato a Firenze da Cristiano Toraldo di Francia e Adolfo Natalini; in produzione dal 1970 da Zanotta, che non ha mai smesso di



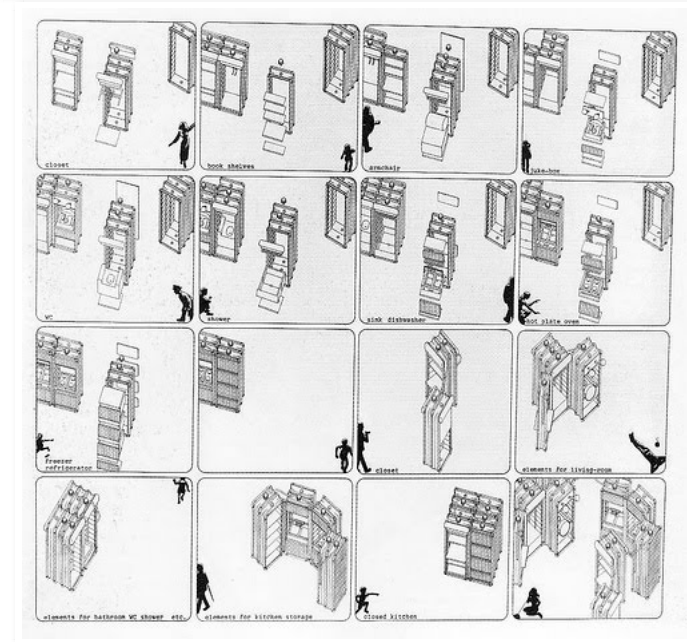
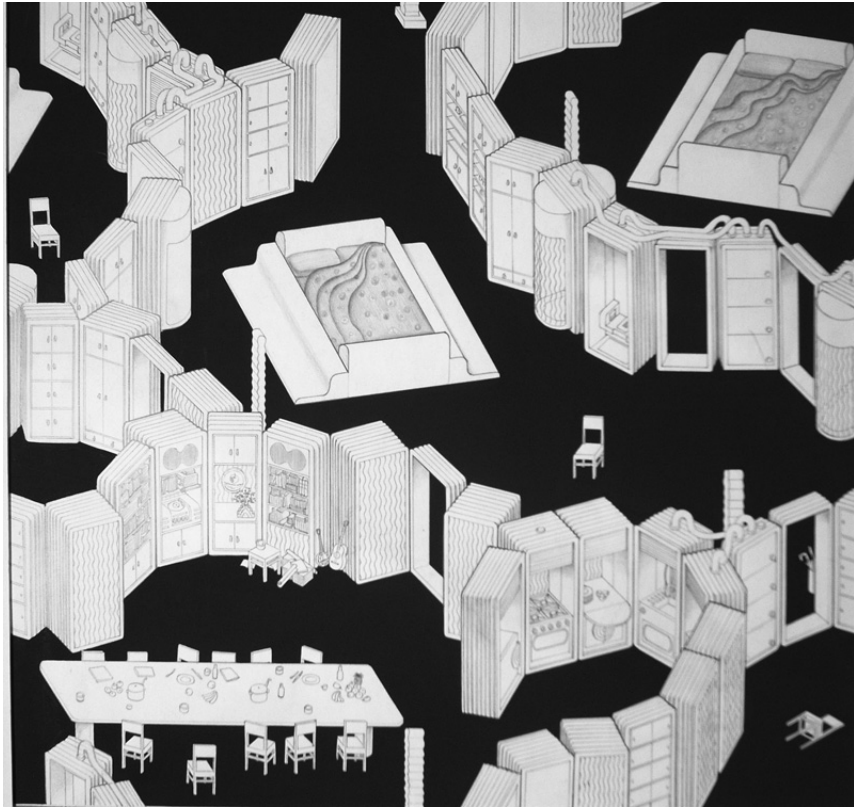
riprodurlo.

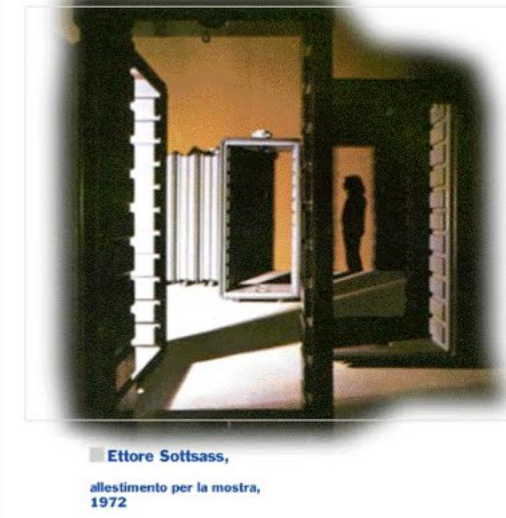
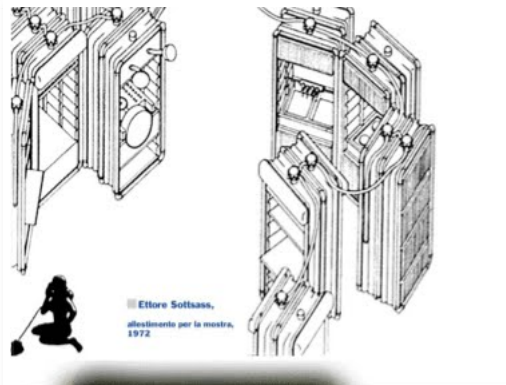
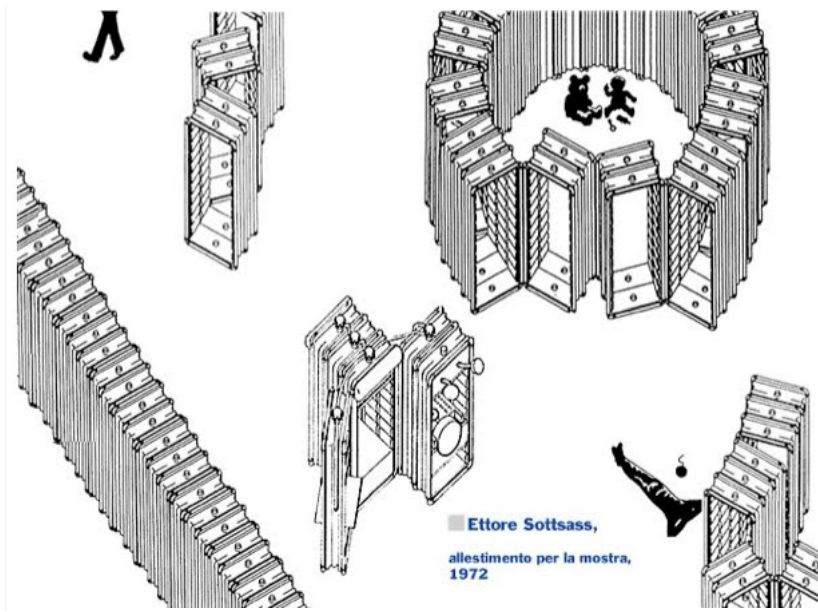
PAGINA 3

ETTORE SOTTASS DISEGNO DI UN MODULO PER AMBIENTE DOMESTICO FLESSIBILE, MOMA, 1972



ettore sottsass al MOMA di New York, 1972: ABITACOLO







■ Ettore Sottsass,
allestimento per la mostra,
1972



■ Ettore Sottsass,
allestimento per la mostra,
1972



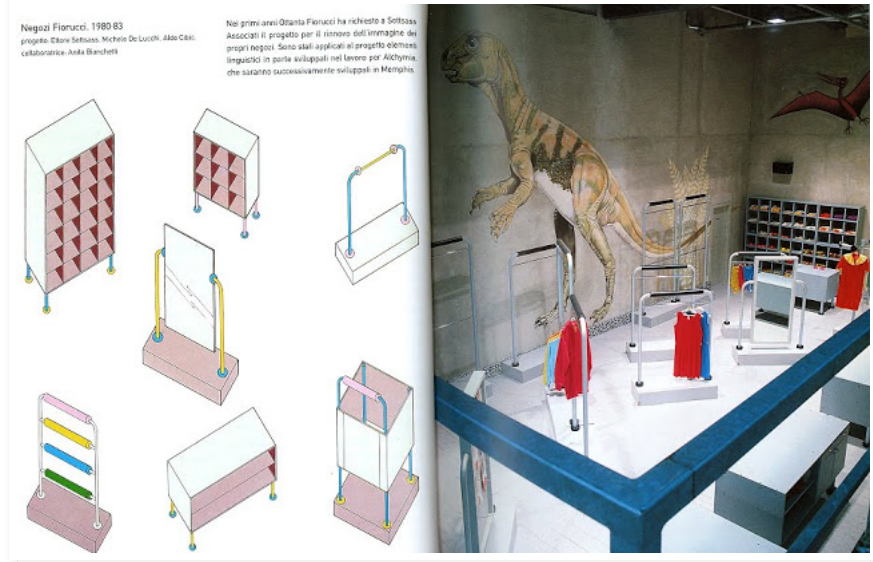
da: [Environments and Counter-Environments](#)

[Experimental Media in Italy](#)

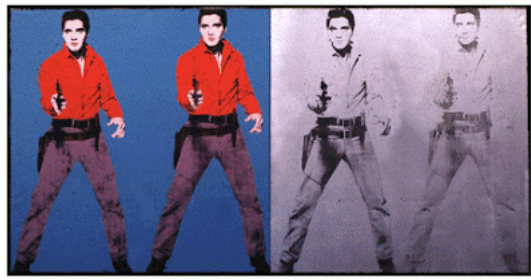
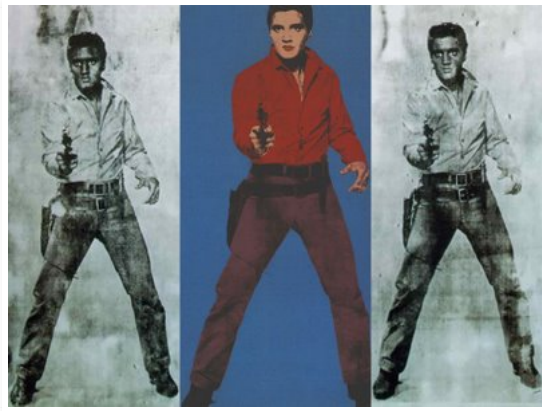
[The New Domestic Landscape, MoMA 1972 - YMAG - magazine architettura, design, aillati riflessi dal futuro padigione italia biennale di venezia - by viapiranesi](#)

lunedì 4 gennaio 2010

ettore sottsass: componenti per i punti vendita FIORUCCI, 1980 1983



MEMPHIS & ELVIS



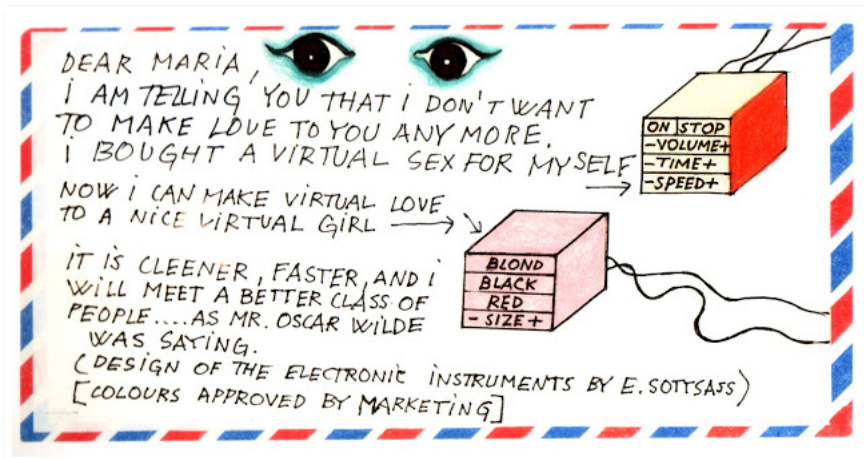
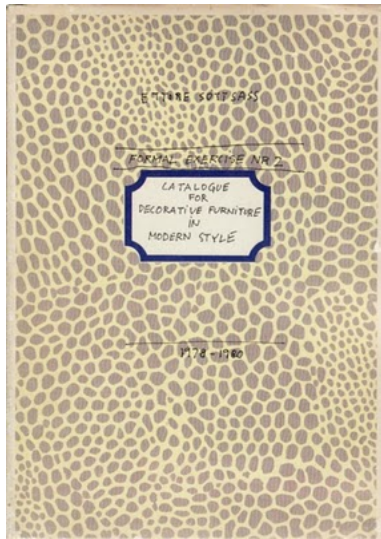
la casa di Elvis: Graceland, ed il muro di cinta con i graffiti dei visitatori (foto Cecilia Polidori)

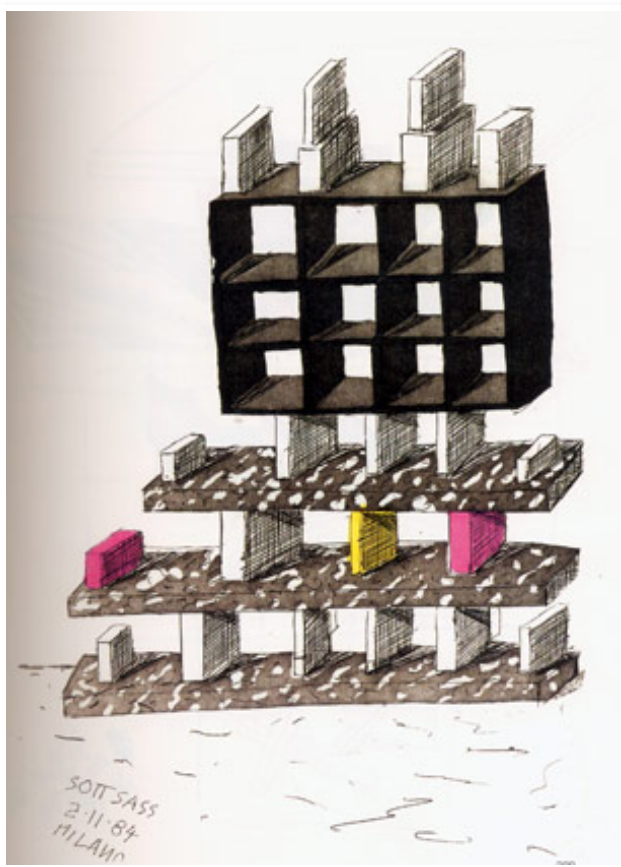
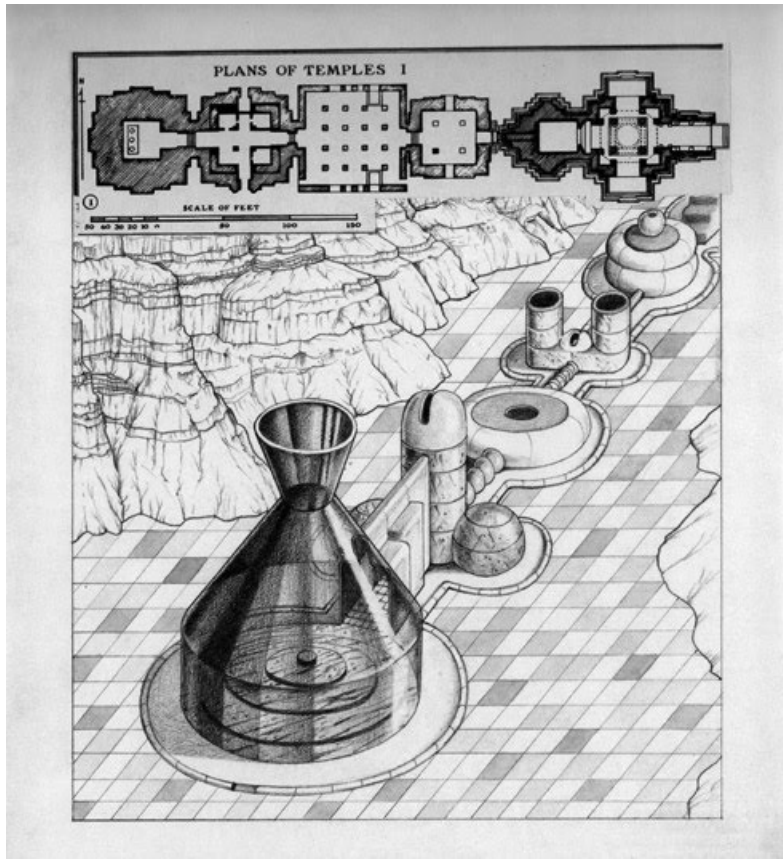




GRACELAND, MEMPHIS, TENNESSEE, AGOSTO 2010 -
FOTO CECILIA POLIDORI

ettore sottsass: disegni







Publicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN a 1/04/2010 05:19:00 PM
domenica 3 gennaio 2010

MEMPHIS PATTERNS



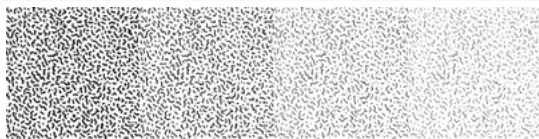
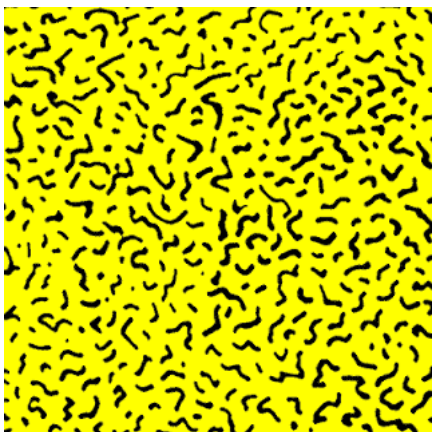


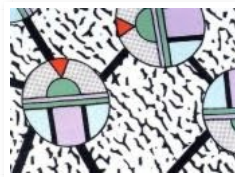
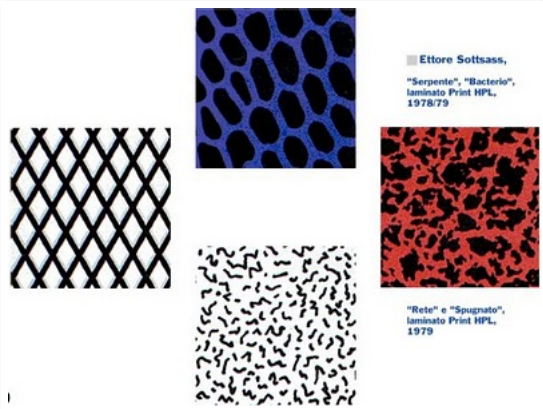
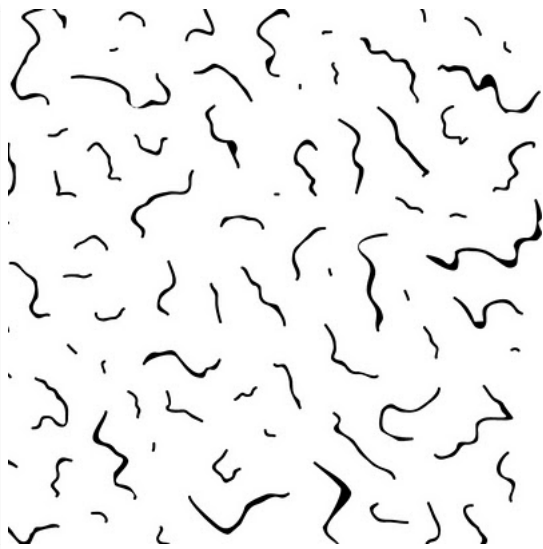
domenica 3 gennaio 2010

ettore sottsass in alto a destra ed il gruppo MEMPHIS. il laminato BACTERIO, la libreria Carlton

"Va bene, diciamo Memphis", ha scritto Barbara Radice, "e tutti pensavano che fosse un grande nome: Blues, Tennessee, rock'n'roll, sobborghi americani, e poi l'Egitto, la capitale dei Faraoni, la santa Città del dio, Ptah."

"...fare del mobile non più soltanto un oggetto d'uso, ma un sistema comunicativo complesso, un piccolo romanzo o racconto metaforico, una storia di volumi e superfici, di segni e gruppi di segni [...] alterando definitivamente l'immagine tradizionale di coerenza e compattezza."



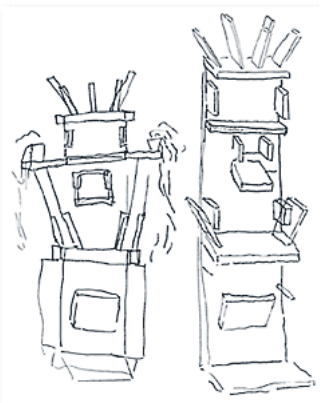
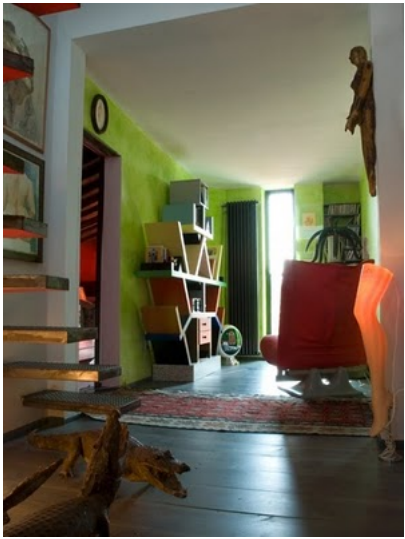




Memphis 1981

Dentro il ring da sinistra:
Aldo Cibic, Andrea Branzi, Michele
De Lucchi, Marco Zanini, Nathalie du
Pasquier, George J. Sowden, Martine
Bedin, Matteo Thun, Ettore Sottsass

tawaraya boxing ring-cum-conversation pit





Ettore Sottsass - Libreria Carlton (Memphis) - 1981 - cm 190x40x196

abato 2 gennaio 2010

ettore sottsass ed il vetro

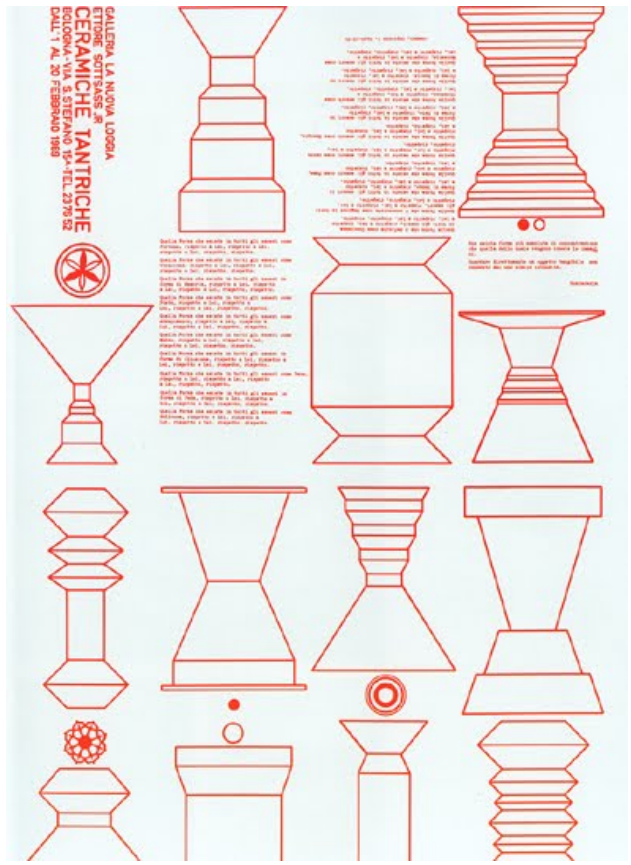
venerdì 1 gennaio 2010





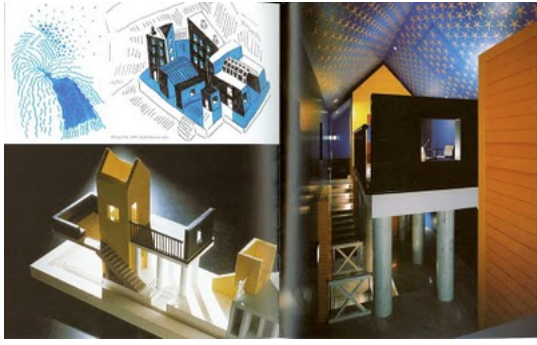
ettore sottsass: e la ceramica

F. Ferrari, *Ettore Sottsass: tutta la ceramica*, Allemandi, Torino, 1996

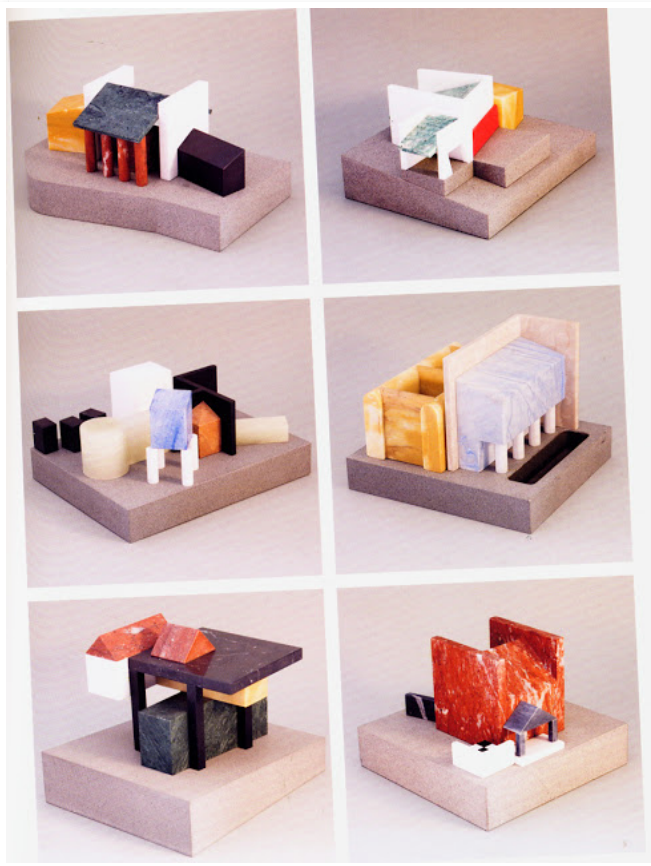




ettore sottsass architetto



Modellini di architettura in marmi policromi



da: AA. VV., "Ettore Sottsass vorrei sapere perché/ I wonder why" catalogo della mostra, 6 XII 2007- 2 III 2008, Trieste, ediz. Electa, pag. 219



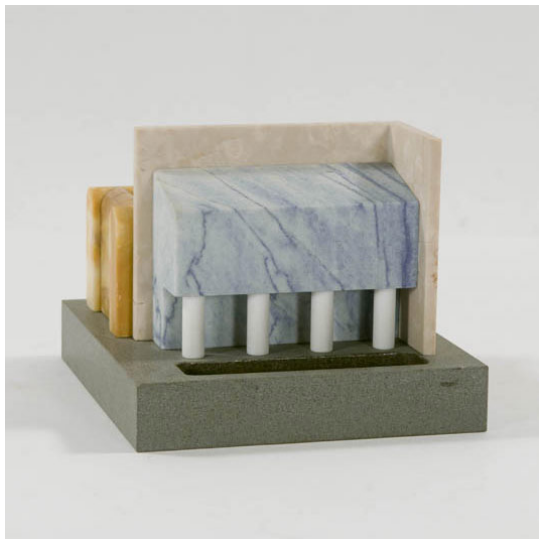


da:

Ettore Sottsass








da: [YouTube - Ettore Sottsass](#)



 Consiglialo su Google

Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Archivio blog

▼ [2014](#) (43)

▼ [aprile](#) (27)

[elenco brainstorming - VALUTAZIONI in corso](#)

[Brainstorming ghirlanda "Easy ring"](#)

[Brainstorming ghirlanda design "Eclissi 1965"](#)